

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	Zeno Nicolò, padre provinciale di Lombardia
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Venezia	<b>Luogo arrivo</b>	Bergamo
<b>Incipit</b>	Mi risolvo dopo un honorato, et piacevole contrasto, ceder a forze maggiori delle mie		
<b>Contenuto</b>	<p>Marcantonio Querini scrive a padre Nicolò Zeno, padre provinciale di Lombardia [per l'ordine dei Crociferi], pregandolo di "applicare il suo assenso" a padre Placido [non si trovano ulteriori informazioni sul personaggio], nominato dal padre generale [a svolgere un incarico, non meglio specificato]. [Congetturalmente, la presente segue la lettera con incipit "Non mi dilungarò punto dal desiderio di Vostra Paternità Reverendissima", nella quale Querini riferiva al padre generale dei Crociferi, padre Raffaele (Rafaele) Fabri, di voler rinunciare ad un incarico che riteneva superiore ai suoi meriti. Seguendo questa interpretazione, padre Placido ottenne la nomina in seguito alla rinuncia di Querini]. Afferma di aver preso la sua decisione di rinunciare all'incarico dopo "un honorato, et piacevole contrasto", ma ha preferito cedere a "forze maggiori" delle sue. Spera di venir giudicato prudente nel "preveder il fine", ma anche desideroso di accrescere la sua reputazione. Infine, prega padre Zeno di accettare la sua decisione e di continuare a dimostrargli il suo favore. [Nella lettera con incipit "Non mi dilungarò punto dal desiderio di Vostra Paternità Reverendissima", Querini ammette di essere giunto alla decisione di rinunciare alla carica dietro consiglio del cardinale Giovanni Garzia Mellini: la lettera presente può dunque essere datata nel torno d'anni tra il 1606, data di creazione di Mellini a cardinale, e il 1613, data di stampa dell'edizione delle 'Lettere']. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Rissolvere"].</p>		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 106r.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		